



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso per l'assegnazione di aiuti alle compagnie aeree per l'avviamento di nuove rotte da e per gli aeroporti di Alghero-Fertilia, Olbia Costa Smeralda, Cagliari-Elmas Aeroporto Mario Mamei.

FAQ al 19.08.2025

Domanda n. 1

Relativamente all'art. 1.3 "DOTAZIONE FINANZIARIA" dell'Avviso, è corretto ritenere che la dotazione finanziaria assicurata per l'operatività della rotta nel 2026 sarà reiterata senza nessuna modifica per gli anni 2027 e 2028 a parità di numero di frequenze ed estensione operativa della rotta?

Qualora una rotta venga operata nel 2026 per 5 (cinque) mesi con un numero di frequenze settimanali pari a 4 (quattro), questa rotta si assicurerà una dotazione finanziaria di EUR X. Si può ritenere certo e sicuro che la stessa identica rotta potrà beneficiare della dotazione finanziaria EUR X se operata nelle stesse modalità negli anni 2027 e 2028?

Risposta: Premesso che l'aiuto economico è concesso per un massimo di tre anni per una rotta con almeno una frequenza settimanale, si conferma che la dotazione finanziaria assicurata per l'operatività della rotta per il primo anno di esercizio sarà reiterata senza nessuna modifica per i successivi due anni, in conformità a quanto sarà previsto dalla convenzione tra le parti e nei limiti delle risorse previste dal bilancio regionale per gli anni successivi al 2026.

Domanda n. 2

Relativamente all'art 1.5 "ROTTE" dell'Avviso, qual è l'effettivo impegno temporale per una compagnia aerea in merito alla rotta candidata e poi vincitrice del bando?

In particolare, secondo quanto previsto nell'avviso la NON presentazione di un piano industriale vincola la compagnia aerea ad operare la rotta in questione per un periodo pari a quello supportato da questo bando (3 anni di operazioni con supporto finanziario + 3 anni di operazioni senza supporto finanziario).

Caso 1: La rotta viene operata per il periodo concordato di 3 (tre) anni con relativa dotazione finanziaria e, al termine dei 3 (tre) anni, la rotta stessa non dimostra le aspettative di maturità, riempimento e profittabilità del piano industriale. Potrà la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

compagnia aerea interrompere la rotta senza alcuna penalità o restituzione della dotazione finanziaria maturata nei 3 (tre) anni precedenti?

Caso 2: La rotta viene ritenuta vincitrice del bando con una proposta operativa di 3 (tre) anni. Alla fine del secondo anno di operazioni, la compagnia aerea ritiene che le prestazioni di maturità, riempimento e profittabilità non siano sufficienti per poter continuare la rotte ulteriormente. Potrà la compagnia aerea interrompere la rotta senza alcuna penalità o restituzione della dotazione finanziaria maturata nei 2 (due) anni precedenti?

Risposta: La Compagnia aerea assume un impegno vincolante a operare la rotta oltre il periodo di erogazione dei contributi solo nel caso in cui presenti un impegno irrevocabile - e, conseguentemente, non presenti un piano industriale - per la rotta proposta. Pertanto, la presentazione del piano industriale non si configura come un impegno vincolante a operare la rotta oltre il periodo di erogazione dei contributi, ma deve comunque dimostrare, in maniera analitica e dettagliata, la sostenibilità economica della rotta proposta senza alcuna forma di sostegno pubblico, a partire dal quarto anno dall'inizio dell'erogazione degli aiuti, indipendentemente dalla durata per la quale l'aiuto è stato richiesto.

Ai fini dell'accesso ai contributi, è fortemente raccomandata la presentazione di studi e dati a supporto del piano industriale presentato. L'Amministrazione valuterà con particolare attenzione le analisi fornite dal Vettore, che costituiranno elemento essenziale ai fini della concessione degli aiuti in questione.

Coerentemente:

- a) in relazione al "Caso 1" prospettato da codesta Compagnia, si conferma che il vettore non sarà tenuto ad operare la rotta per il periodo, o parte del periodo, successivo al godimento degli aiuti;
- b) con riferimento al "Caso 2", si evidenzia invece che il Vettore sarebbe tenuto alla restituzione dell'intero importo ricevuto nell'ambito del regime di aiuto (punto 3.9 dell'Avviso). Specificamente, ove il Vettore avesse l'intenzione di interrompere prematuramente l'operatività della rotta sotto il regime di aiuto, questi potrà recedere dalla Convenzione per gravi e comprovati motivi rispettando un termine di preavviso di almeno sei mesi. A tal fine dovrà presentare all'Amministrazione formale preavviso nei termini sopradetti tramite posta elettronica certificata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Relativamente all'art 3.5 "VARIAZIONI" dell'Avviso, se la compagnia aerea, alla fine del secondo anno di operazioni, ritiene che le prestazioni di maturità, riempimento e profittabilità di una rotta vincitrice del bando siano più che soddisfacenti per poter sostenere una frequenza settimanale addizionale (ad esempio: aumento da 2 (due) a 3 (tre) frequenze settimanali), potrà beneficiare di dotazione finanziaria aggiuntiva come conseguenza della frequenza aumentata?

Risposta: Come previsto al punto 3.5 dell'Avviso "l'offerta del servizio per ogni stagione aereonautica può essere liberamente modificata in aumento dal Beneficiario, fermo restando il limite di aiuto erogabile indicato in Convenzione."

Domanda n. 4

Nell'Avviso si dice che la contribuzione non è compatibile con altri contributi pubblici che si ricevano sulla rotta: si richiede di confermare invece la compatibilità di tale contribuzione con incentivi ricevuti dai gestori aeroportuali Sardi o dello scalo di destinazione.

Risposta: Si conferma che la compatibilità degli aiuti previsti dall'Avviso per l'assegnazione di aiuti alle compagnie aeree per l'avviamento di nuove rotte da e per gli aeroporti di Alghero-Fertilia, Olbia Costa Smeralda, Cagliari-Elmas Aeroporto Mario Mameli, con incentivi ricevuti dai gestori aeroportuali Sardi o dello scalo di destinazione, qualora le risorse poste alla base dell'accordo tra aeroporto e Compagnia aerea non siano di origine pubblica. Laddove, invece, le risorse impiegate dall'aeroporto abbiano natura pubblica, sarà necessario verificare, ai fini della compatibilità con la normativa europea in materia di aiuti di Stato, il rispetto del c.d. "principio dell'operatore in un'economia di mercato" (MEO test).

Domanda n. 5

Qualora venga presentato un Business Plan, non vi è l'obbligo di operare oltre i 3 anni in cui si ricevono i contributi?

Risposta: La presentazione del piano industriale non si configura come un impegno vincolante a operare la rotta oltre il periodo di erogazione dei contributi, ma deve comunque dimostrare, in maniera analitica e dettagliata, la sostenibilità economica della rotta proposta senza alcuna forma di sostegno pubblico, a partire dal quarto anno dall'inizio dell'erogazione degli aiuti, indipendentemente dalla durata per la quale l'aiuto è stato richiesto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai fini dell'accesso ai contributi, è fortemente raccomandata la presentazione di studi e dati a supporto del piano industriale presentato. L'Amministrazione valuterà con particolare attenzione le analisi fornite dal Vettore, che costituiranno elemento essenziale ai fini della concessione degli aiuti in questione.

Domanda n. 6

Qualora si presentasse un Piano pluriennale per una rotta, l'obbligo di operare come minimo una intera stagione IATA è applicabile a solo uno di tali anni, mentre negli altri è possibile operare per un periodo minore: a titolo esemplificativo sarebbe possibile presentare un piano per una rotta operando il primo anno 4 mesi, il secondo 5 mesi ed il terzo una stagione intera IATA Summer?

Risposta: Si conferma la possibilità di operare la rotta anche per periodi inferiori a una stagione IATA, allorché sia garantita l'operatività della rotta medesima per un'intera stagione IATA per almeno uno degli anni di vigenza del regime di aiuto.

Domanda n. 7

È possibile iniziare una rotta dal 2027 ed in tal caso presentare un piano biennale: a titolo esemplificativo sarebbe possibile presentare un piano con una rotta operativa 3 anni (2026-27-28) ed una seconda rotta che operi invece 2 anni (2027-28).

Risposta: L'aiuto economico è concesso per un massimo di tre anni per una rotta con almeno una frequenza settimanale, pertanto è possibile presentare anche un piano biennale. La dotazione finanziaria assicurata per l'operatività della rotta per il primo anno di esercizio sarà reiterata senza nessuna modifica per gli anni successivi, nei limiti di tre anni, in conformità a quanto previsto dalla convenzione tra le parti e nei limiti delle risorse previste dal bilancio regionale.